



Centrale del Latte d'Italia



RESOCONTO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2022



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2022**

Sommario

Cariche sociali.....	7
Andamento al 30 settembre 2022	10
Relazione sulla gestione	14
Prospetti contabili e note illustrative	23
Situazione Patrimoniale-Finanziaria.....	24
Conto economico	25
Conto economico complessivo.....	25
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	26
Rendiconto finanziario.....	27
Note illustrative	28
Note al resoconto intermedio al 30 settembre 2022.....	31
Criteri e metodologie	32
Informazioni settoriali.....	32
Attività non correnti	33
Attività correnti.....	35
Patrimonio netto	36
Passività non correnti.....	37
Passività correnti	38
Conto economico	39
Utile per azione.....	39
Transazioni con parti correlate	39
Controversie, passività potenziali ed attività potenziali.....	40

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: <https://centralelatteitalia.com/>

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. | Sede legale: Via Filadelfia 220, 10137 Torino –
Sede secondaria: Via dell'Olmatello 20, 50127 Firenze
C.F. e P. IVA: 01934250018 | Iscrizione al Registro Imprese – Archivio Ufficiale della
CCIAA di Torino | Numero REA: TO - 520409 | Capitale Sociale: Euro 28.840.041,20

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

C. E.	C. N.E.	C. I.
•		
•		
•		
	•	
	•	
	•	•
	•	•

Angelo Mastrolia Presidente
 Giuseppe Mastrolia Vicepresidente
 Stefano Cometto Amministratore Delegato
 Edoardo Pozzoli Consigliere
 Benedetta Mastrolia Consigliere
 Anna Claudia Pellicelli Consigliere
 Valeria Bruni Giordani Consigliere

C. C. R.	C. R.	C. P. C.	C. C. I.
	•		
•	•	•	•
•	•	•	•

C.E. = Consigliere esecutivo
 C.I. = Consigliere indipendente
 C.N.E. = Consigliere non esecutivo
 C.C.R. = Comitato controllo e rischi
 C.R. = Comitato remunerazione Amministratori
 C.P.C. = Comitato operazioni parti correlate
 C.C.I. = Comitato Consiglieri Indipendenti

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Torino

COLLEGIO SINDACALE

Deborah Sassorossi Presidente
 Ester Sammartino Sindaco Effettivo
 Giovanni Rayneri Sindaco Effettivo

DIRIGENTE PREPOSTO

Fabio Fazzari CFO e *Investor Relator*

Informazioni generali

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (di seguito anche definita "CLI") è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Via Filadelfia 220 a Torino.

La Società opera nel settore alimentare e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: *Milk Products*, *Dairy Products* ed Altri Prodotti.

La Società è detenuta direttamente per il 67,74% del capitale sociale da Newlat Food S.p.A. (di seguito anche definita "NLF"), per il 12,31% dal Comune di Firenze, per il 5,62% dal Comune di Pistoia e per la restante parte (14,33%) è detenuta da altri azionisti minori.

Nella presente relazione sulla gestione sono rappresentate le informazioni finanziarie della Società al 30 settembre 2022, confrontate con quelle economiche al 30 settembre 2021 e con quelle patrimoniali al 31 dicembre 2021.

Indicatori alternativi di performance

Nel seguente resoconto intermedio sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del *business* della Società in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni.

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito costituiscono un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori del presente resoconto intermedio a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Si sottolinea che il metodo di calcolo utilizzato dalla Società di tali indicatori, coerente negli anni, potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica della Società:

- Reddito Operativo Lordo (EBITDA): è dato dal risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti/svalutazioni relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni di attività finanziarie;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA ed il totale degli investimenti.

L'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie correnti;
- Debiti verso banche, correnti e non correnti;
- Passività finanziarie per *leasing*, correnti e non correnti.

Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento della Società ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

La Società presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

Andamento al 30 settembre 2022

La gestione economica al 30 settembre 2022 evidenzia un Risultato prima delle imposte positivo per 3.094 migliaia di euro ed un Risultato Netto totale pari a 2.197 migliaia di euro.

La Società, nel corso dei primi nove mesi, ha registrato un incremento del fatturato (+7,6% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio), grazie alla capacità di acquisire nuova clientela nel comparto *Dairy* e ad un incremento del prezzo medio di vendita quale conseguenza della forte inflazione che ha caratterizzato i primi nove mesi del 2022.

La Società ha, quindi, dimostrato di essere in grado di far fronte al significativo aumento dei costi che ha colpito il mercato, riuscendo, di conseguenza, a sostenere la propria marginalità, nonostante la lieve riduzione della stessa rispetto a quella registrata nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (*EBITDA margin* pari all'8,04% al 30 settembre 2022, contro il 9,57% al 30 settembre 2021).

In particolare, è stato registrato un forte incremento di alcuni costi per l'approvvigionamento di beni e servizi, primi fra tutti quelli relativi al costo della materia prima, del materiale di *packaging*, nonché dei trasporti. Il costo del personale ha segnato un importante miglioramento a seguito di alcuni pensionamenti e dimissioni, alle quali non hanno fatto seguito, al momento, nuovi ingressi.

Si ritiene che la strategia di salvaguardia del parco clienti esistente, affiancata da una adeguata selezione di nuova clientela attuata nel corso dell'anno, consentirà alla Società, seppure a discapito della marginalità di breve periodo, la creazione di valore nel medio lungo termine.

In estrema sintesi gli aspetti salienti che hanno caratterizzato i primi nove mesi, possono essere riassunti come segue:

- 1) Esercizio dell'opzione di rinnovo dell'affitto del ramo d'azienda "*Milk & Dairy*" (di seguito anche il "*Ramo*") - In data 21 dicembre 2020 è stato siglato un contratto di affitto del ramo d'azienda denominato *Milk & Dairy* tra CLI e la controllante Newlat Food S.p.A., di cui di seguito se ne riportiamo le principali caratteristiche:
 - Decorrenza:** 1° gennaio 2021;
 - Durata:** due anni con previsione di rinnovo automatico per un ulteriore anno in assenza di preventiva disdetta;
 - Canone – componente fissa:** Euro 2,0 milioni (da versarsi in rate trimestrali anticipate);
 - Canone – componente variabile:** 1,5% del fatturato trimestrale generato dal Ramo;
 - Stabilimenti:** Il Ramo in particolare si riferisce ai siti produttivi di Reggio Emilia, Salerno e Lodi nonché ai depositi di Reggio Emilia, Lodi, Pozzuoli, Roma e Lecce;

Subentro: Per effetto del contratto, l’Affittuaria subentra alla Concedente nei rapporti con i clienti, nonché nei rapporti con gli agenti/procacciatori e nei contratti in corso. In particolare, con riferimento ai contratti di locazione degli immobili di Reggio Emilia ed Eboli, stipulati tra la Concedente e la società New Property S.p.A.;

Stato dei beni: CLI si obbliga a restituire gli stessi beni alla scadenza del Contratto, rendendosi responsabile soltanto per i deterioramenti dovuti ad uso improprio;

Differenza tra consistenza d’inventario: La differenza tra consistenza d’inventario all’inizio ed al termine della locazione è regolata in denaro sulla base dei valori contabili iniziali e finali del Ramo d’Azienda, ai sensi dell’articolo 2561 e 2562 del Codice civile.

Nel corso del 2022 il contratto, in scadenza al 31 dicembre 2022, è stato rinnovato automaticamente in assenza di disdetta per l’intero anno solare 2023. Ciò ha comportato l’incremento del valore delle attività per diritto d’uso e corrispondenti passività per *leasing* per circa Euro 3 milioni;

- 2) In data 1° aprile si è perfezionato l’acquisto degli *assets* dell’azienda Lylag per un valore complessivo pari ad Euro 300 migliaia. Da una prima valutazione sono emersi dei plusvalori nelle attività acquisite allocati per circa 60 migliaia di Euro ad impianti ed attrezzature, per circa 20 migliaia di Euro ad attività immateriali e per la parte restante pari ad Euro 220 migliaia di Euro ad avviamento. Il processo di *purchase price allocation* è ancora in via di definizione e potrebbe subire delle variazioni nel corso dei prossimi mesi. Il management prevede di concludere la valutazione definitiva della attività e passività al *fair value* entro la chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2022.
- 3) I risultati ottenuti dalla Società evidenziano ancora una volta come le difficoltà registrate negli anni precedenti siano state superate anche grazie alle sinergie createsi con l’ingresso nel Gruppo Newlat migliorando la redditività e razionalizzando molti costi gestionali. Il confronto con il piano evidenzia un *trend* molto positivo, oltre le aspettative.
- 4) In un contesto altamente instabile, ed in generale con un mercato caratterizzato da una forte inflazione, dobbiamo rilevare come il confronto con il pari periodo del precedente trimestre mostri un contenuto calo della marginalità (EBITDA pari a 17,96 milioni di Euro, ovvero pari al 8,04% dei ricavi contro i 19,9 milioni di Euro al 30 settembre 2021 pari al 9,57%). Tale risultato appare maggiormente rilevante se consideriamo gli effetti inflazionistici che stanno caratterizzando l’Italia con incrementi continui sulle principali componenti di costo del prodotto finito. In quest’ottica la Società ha cercato di mantenere inalterato il proprio parco clienti andando ad acquisire nuova clientela con l’obiettivo di creare valore nel medio lungo termine a discapito della propria marginalità nel breve periodo.

Il terzo trimestre del 2022 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 2,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 8,9 milioni di Euro del terzo trimestre 2021.

Quest'ultimo dato risultava positivamente influenzato dal rilascio delle imposte differite pari a 5,1 milioni di Euro, relative all'affrancamento dei disallineamenti derivanti dall'operazione di fusione, così come previsto dal decreto legge 104/2020 (cd. "Decreto Agosto"). Tali valori sono stati successivamente ripristinati nel corso del secondo semestre del 2021 a seguito degli ulteriori chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate sui tempi e modalità di deducibilità dei valori in essere.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini della Società, le difficoltà ed incertezze dell'attuale situazione economica globale, non risulta agevole formulare previsioni. La reazione della Società al difficile contesto di mercato appare comunque solida e determinata, che viene evidenziata dall'ottimo andamento del terzo trimestre, che ha visto tra l'altro anche una ripresa del settore HO.RE.CA. legato al settore *normal trade* e *food services*.

La Società continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow*.

Nonostante alla data di approvazione del presente resoconto intermedio sia ancora in corso il conflitto tra Russia e Ucraina, fonte di notevole incertezza sia per quanto riguarda la situazione macroeconomica mondiale sia, in particolare, l'ondata inflattiva che stiamo affrontando, gli Amministratori ritengono che, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio, si possano ragionevolmente escludere impatti negativi significativi.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria della Società, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 settembre 2022;
- la costante capacità della Società di generare cassa dall'attività operativa;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate;
- la presenza del Gruppo Newlat quale azionista di maggioranza e il costante supporto dato dalle principali banche anche per effetto della sua posizione di *leadership* nel settore in cui opera.

Si evidenzia che, la *performance* economica e finanziaria della Società registrata nei primi nove mesi del 2022, è risultata superiore rispetto alle previsioni di *budget*. Si

evidenza, inoltre, che le disponibilità liquide, pari a Euro 43,4 milioni, le linee di credito attualmente disponibili e i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni ed a finanziare l'operatività della Società.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2022

Dopo il 30 settembre 2022 non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali che richiedano variazioni al resoconto intermedio di gestione.

Relazione sulla gestione

La Società è attiva principalmente nei settori dei prodotti lattiero-caseari ed in particolare:

- Milk Products;
- Dairy Products;
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del bilancio della Società:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>			Al 30 settembre			
	2022	%	2021	%	2022vs2021	%
Ricavi da contratti con i clienti	223.346	100,0%	207.560	100,0%	15.787	7,6%
Costo del venduto	(178.787)	(80%)	(160.199)	(77,2%)	(18.588)	11,6%
Risultato operativo lordo	44.559	20%	47.361	22,8%	(2.801)	(5,9%)
Spese di vendita e distribuzione	(36.019)	(16,1%)	(33.414)	(16,1%)	(2.605)	7,8%
Spese amministrative	(5.730)	(2,6%)	(6.133)	(3,0%)	403	(6,6%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(67)	-	(742)	(0,4%)	675	(91,0%)
Altri ricavi e proventi	2.947	1,3%	3.212	1,5%	(265)	(8,3%)
Altri costi operativi	(1.426)	(0,6%)	(2.265)	(1,1%)	839	(37,1%)
Risultato operativo (EBIT)	4.265	1,9%	8.019	3,9%	(3.754)	(46,8%)
Proventi finanziari	135	0,1%	103	0,1%	32	31,1%
Oneri finanziari	(1.306)	(0,6%)	(1.599)	(0,8%)	293	(18,3%)
Risultato prima delle imposte	3.094	1,4%	6.523	3,1%	(3.429)	(52,6%)
Imposte sul reddito	(897)	(0,4%)	2.350	1,1%	(3.247)	(138,2%)
Risultato netto	2.197	1%	8.873	4,3%	(6.676)	(75,2%)
EBITDA	17.955	8,04%	19.863	9,57%	(1.908)	(9,61%)

Il risultato operativo, pari ad Euro 4,3 milioni e l'EBITDA pari ad Euro 17,96 milioni, per i cui dettagli si rimanda alla seguente sezione dell'informativa di settore, risultano in leggera diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2021.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame, con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali la Società ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori di quest'ultimo settore, è previsto il riconoscimento da parte della Società

di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit* così come monitorati dal *management*.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2022	2021
<i>Milk products</i>	181.154	172.285
<i>Dairy products</i>	31.026	24.624
Altri prodotti	11.166	10.652
Totale ricavi da contratti con i clienti	223.346	207.560

I ricavi relativi al segmento ***Milk Products*** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita e di un incremento dei volumi di vendita grazie all'acquisizione di nuova clientela.

I ricavi relativi al segmento ***Dairy Products*** risultano essere in aumento come conseguenza di un incremento dei volumi di vendita, per effetto dell'acquisizione di nuova clientela, e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Altri prodotti** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per canale di distribuzione così come monitorati dal *management*:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2022	2021
Grande distribuzione organizzata	138.475	130.816
<i>B2B partners</i>	8.934	8.108
<i>Normal trade</i>	53.603	48.902
<i>Private label</i>	11.167	10.473
<i>Food service</i>	11.166	9.261
Totale ricavi da contratti con i clienti	223.346	207.560

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** aumentano principalmente per effetto combinato di un incremento della domanda e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale ***B2B partners*** aumentano per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale ***Normal trade*** aumentano principalmente per effetto combinato di un incremento della domanda e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale ***Private label*** registrano un aumento per effetto di un incremento dei prezzi medi di vendita nella *business unit Dairy*.

I ricavi relativi al canale **Food services** aumentano principalmente per effetto combinato di un incremento della domanda e di un incremento del prezzo medio di vendita.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre	
	2022	2021
Italia	201.012	187.187
Germania	8.934	6.505
Altri Paesi	13.400	13.868
Totale ricavi da contratti con i clienti	223.346	207.560

I ricavi relativi all'**Italia** aumentano per effetto di un incremento dei volumi di vendita dovuto all'acquisizione di nuova clientela e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi alla **Germania** risultano in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre			
	2022	Inc.	2021	Inc.
Costo del venduto	(178.787)	(80%)	(160.119)	(77%)
Spese di vendita e distribuzione	(36.019)	(16%)	(33.414)	(16%)
Spese amministrative	(5.730)	(3%)	(6.133)	(3%)
Totale costi operativi	(220.536)	(99%)	(199.746)	(96%)

Il costo del venduto rappresenta l'80% del fatturato (77% al 30 settembre 2021). In valori assoluti l'incremento del costo del venduto è direttamente legato all'aumento dei volumi di vendita fatto registrare nel corso dei primi nove mesi del 2022 ed in generale ad un incremento del costo di acquisto delle principali componenti del prodotto finito. L'incremento registrato nelle spese di vendita e distribuzione è dovuto ad un incremento dei costi legato alla logistica. Le spese amministrative sono risultate inferiori rispetto al 30 settembre 2021, per effetto della razionalizzazione di alcune funzioni e dell'uscita per pensionamento e dimissioni di alcune figure a cui non ha fatto seguito, per il momento, alcun nuovo ingresso.

Il confronto con il pari periodo del precedente trimestre mostra un leggero calo della marginalità (EBITDA pari a 17,96 milioni di Euro, ovvero pari al 8,04% dei ricavi contro i

19,9 milioni di Euro al 30 settembre 2021 pari al 9,57%). Tale risultato appare maggiormente rilevante se si considerano gli effetti inflazionistici che stanno caratterizzando l'Italia con incrementi continui sulle principali componenti di costo del prodotto finito.

In quest'ottica la Società ha cercato di mantenere inalterato il proprio parco clienti andando ad acquisire nuova clientela con l'obiettivo di creare valore nel medio lungo termine a discapito della propria marginalità nel breve periodo.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2022			Totale resoconto intermedio
	<i>Milk products</i>	<i>Dairy products</i>	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	181.154	31.026	11.166	223.346
EBITDA (*)	14.362	3.258	335	17.955
EBITDA <i>Margin</i>	7,93%	10,50%	3%	8,04%
Ammortamenti e svalutazioni	13.026	237	361	13.623
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	67	67
Risultato operativo	1.336	3.021	(93)	4.265
Proventi finanziari	-	-	135	135
Oneri finanziari	-	-	(1.306)	(1.306)
Risultato prima delle imposte	1.336	3.021	(1.263)	3.094
Imposte sul reddito	-	-	(897)	(897)
Risultato netto	1.336	3.021	(2.161)	2.197

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2021			Totale resoconto intermedio
	<i>Milk products</i>	<i>Dairy products</i>	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	172.285	24.624	10.652	207.560
EBITDA (*)	15.872	3.689	302	19.863
EBITDA <i>Margin</i>	9,21%	14,98%	2,69%	9,57%
Ammortamenti e svalutazioni	10.558	251	359	11.168
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	676	676
Risultato operativo	5.314	3.439	(734)	8.019
Proventi finanziari	-	-	103	103
Oneri finanziari	-	-	(1.599)	(1.599)
Risultato prima delle imposte	5.314	3.439	(2.229)	6.523
Imposte sul reddito	-	-	2.350	2.350
Risultato netto	5.314	3.439	121	8.873

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 4,3 milioni di Euro (1,9% delle vendite) a fronte degli 8 milioni di Euro al 30 settembre 2021 (3,9% delle vendite), con un decremento pari al 2%.

Il *tax rate* adoperato dalla Società nel trimestre in questione è pari al 29%.

Il risultato netto al 30 settembre 2022, è pari a 2,2 milioni di Euro in diminuzione rispetto al 30 settembre 2021 (risultato netto pari ad Euro 8,9 milioni) che beneficiava del provvisorio effetto fiscale, pari a 5,1 milioni, per il rilascio di imposte differite passive relativo all'affrancamento dei disallineamenti derivanti dall'operazione di fusione, così come previsto dal decreto legge 104/2020 (cd. "Decreto Agosto"), come già precedentemente riportato.

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA *Margin* e del *Cash conversion* al 30 settembre 2022 e 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 settembre	
	2022	2021
Risultato Operativo (EBIT)	4.265	8.019
Ammortamenti e svalutazioni	13.623	11.168
Svalutazioni nette di attività finanziarie	67	742
EBITDA (*) (A)	17.955	19.929
Ricavi da contratti con i clienti	223.346	207.560
EBITDA Margin (*)	8,04%	9,57%
investimenti (B)	2.174	3.970
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)(*)	87,9%	80,1%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA Margin; e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico della Società.

Per valutare l'andamento delle attività, il management della Società monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Al 30 settembre			
	2022	%	2021	%
<i>Milk Products</i>	14.362	7,9%	15.872	9,2%
<i>Dairy Products</i>	3.258	10,5%	3.689	15,0%
Altri prodotti	335	3%	302	2,7%
EBITDA	17.955	8,04%	19.863	9,57%

L'EBITDA relativo al segmento *Milk Products* diminuisce, prevalentemente per effetto di un peggioramento delle condizioni economiche delle principali componenti di costo del prodotto ed in particolare legate alla materia prima.

L'EBITDA relativo al segmento *Dairy Products* diminuisce, prevalentemente per effetto di un peggioramento delle condizioni economiche delle principali componenti di costo del prodotto nonché per una scelta aziendale di fidelizzare i nuovi clienti acquisiti.

L'EBITDA relativo al segmento **Altri prodotti** risulta essere in linea con lo stesso periodo del 2021.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021, determinato secondo quanto previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA32-382-1138, come da richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Indebitamento finanziario netto		
A. Disponibilità liquide	43.439	57.372
B. Altre attività finanziarie correnti	1	1
C. Liquidità (A)+(B)	43.440	57.373
D. Debiti finanziari correnti	(18.331)	(31.874)
E. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(17.678)	(14.726)
F. Indebitamento finanziario corrente (D)+(E)	(36.009)	(46.600)
G. Indebitamento finanziario corrente netto (C)+(F)	7.431	10.772
H. Debiti finanziari non correnti	(54.241)	(63.462)
I. Strumenti di debito	-	-
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
K. Indebitamento finanziario non corrente (H)+(I)+(J)	(54.241)	(63.462)
L. Indebitamento finanziario netto (G)+(K)	(46.810)	(52.690)

La variazione positiva dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021, pari complessivamente ad Euro 5,9 milioni, è principalmente dovuta dalla capacità della Società di generare cassa dall'attività operativa. Al 30 settembre 2022, senza considerare le passività per *leasing*, l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Indebitamento finanziario netto	(46.810)	(52.690)
Passività per <i>leasing</i> correnti	4.457	4.058
Passività per <i>leasing</i> non correnti	5.356	6.419
Indebitamento finanziario netto	(36.997)	(42.213)

Di seguito viene riportata la movimentazione dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022:

Indebitamento finanziario Netto al 31 dicembre 2021 (€/milioni)	(52,69)
EBITDA	17,95
Capitale circolante netto	(2,78)
Interessi ed imposte	(1,68)
Investimenti	(7,98)
Altri minori	0,4
Indebitamento Finanziario Netto 30 settembre 2022 (€/milioni)	(46,78)

Covenants su posizioni debitorie

- Mutuo Unicredit S.p.A. per conto Cassa depositi e Prestiti e mutuo Unicredit S.p.A. relativi al contratto di filiera concessi alla Società con scadenza entrambi al 31 dicembre 2030: al 31 dicembre di ciascun anno rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5.
- Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. alla Centrale del Latte d'Italia S.p.A con scadenza 30 giugno 2025: al 31 dicembre di ciascun anno rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5.
- Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. alla Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025: al 31 dicembre di ciascun anno rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,25.
- Mediocredito relativo al contratto concesso a Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 28 giugno 2024: al 31 dicembre di ciascun anno il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5.
- Mutuo concesso da MPS Capital Services S.p.A.: al 31.12 e 30.06 di ciascun anno il rapporto tra indebitamento finanziario e EBITDA minore di 4 (riferimento bilancio consolidato della Newlat Food SpA) e il rapporto tra Free Cash Flow e Servizio al debito maggiore di 1 (riferimento bilancio d'esercizio della Centrale del latte d'Italia S.p.A.).

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dalla Società in immobilizzazioni materiali e immateriali al 30 settembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 settembre	
	2022	%
Terreni e fabbricati	74	3,4%
Impianti e macchinari	1.796	82,6%
Attrezzature industriali e commerciali	81	3,7%
Attività materiali in corso e acconti	220	10,1%
Investimenti in attività materiali	2.171	99,8%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	0,2%
Investimenti totali	2.174	100%

Nel corso del periodo in esame, la Società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 2.174 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dalla Società è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per la Società assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di packaging nonché al magazzino automatizzato della sede di Torino e di Vicenza.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che al 30 settembre 2022 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza. Sono precedentemente stati illustrati gli effetti contabili e finanziari delle operazioni avvenute al 30 settembre 2022.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 settembre 2022 la Società non ha negoziato azioni proprie o di società controllanti e che al 30 settembre 2022 non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Andamento del titolo azionario

L'andamento del titolo della Centrale del Latte d'Italia S.p.A., quotato nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento Euronext STAR Milano (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), ha raggiunto nel corso del 2022 il valore massimo di 3,5 euro per azione, contro un minimo di 2,54 euro. L'ultimo giorno di

contrattazione al 30 settembre 2022 ha chiuso a 2,64 Euro per azione che equivale ad una capitalizzazione di mercato pari a 36,96 milioni di Euro.

Sedi secondarie

È stata istituita la sede secondaria in Firenze in Via dell'Olmatello 20.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le Parti Correlate (di seguito, le “Operazioni con Parti Correlate”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

La Società non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo o già precedentemente illustrate.

L'operazione di affitto di ramo d'azienda è stata sottoposta a verifica ed approvazione del Comitato con Parti Correlate in quanto ritenuta significativa. Non sono emerse eccezioni in merito.

La Società intrattiene rapporti con le seguenti società correlate:

- società controllante diretta o indiretta (“**Società controllante**”);
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate (“**Società sottoposte al controllo delle controllanti**”).

Torino (TO), 11 novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Dott. Fabio Fazzari dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Torino (TO), 11 novembre 2022

Dott. Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	113.911	118.283
Attività per diritto d'uso	8.028	8.852
<i>di cui verso parti correlate</i>	4.580	4.357
Attività immateriali	19.770	19.548
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	703	703
Attività per imposte anticipate	1.626	1.098
Totale attività non correnti	145.435	149.881
Attività correnti		
Rimanenze	23.151	19.428
Crediti commerciali	35.074	28.438
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.831	735
Attività per imposte correnti	793	263
Altri crediti e attività correnti	8.022	10.933
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.488	5.814
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	1	1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.439	57.372
<i>di cui verso parti correlate</i>	35.977	18.399
Totale attività correnti	110.480	116.435
TOTALE ATTIVITA'	255.915	266.316
Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.840	28.840
Riserve	34.297	32.003
Risultato netto	2.197	2.294
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	65.334	63.137
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	6.942	7.486
Fondi per rischi e oneri	1.249	1.183
Passività per imposte differite	5.709	5.566
Passività finanziarie non correnti	49.784	59.404
Passività per <i>leasing</i> non correnti	4.457	4.058
<i>di cui verso parti correlate</i>	3.180	307
Totale passività non correnti	68.141	77.697
Passività correnti		
Debiti commerciali	72.023	69.881
<i>di cui verso parti correlate</i>	13.078	5.704
Passività finanziarie correnti	30.653	40.181
<i>di cui verso parti correlate</i>	11.878	24.454
Passività per <i>leasing</i> correnti	5.356	6.419
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.969	5.637
Passività per imposte correnti	1.305	-
Altre passività correnti	13.102	9.001
<i>di cui verso parti correlate</i>	153	124
Totale passività correnti	122.440	125.482
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	255.915	266.316

Conto economico

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2022	2021
Ricavi da contratti con i clienti	223.346	207.560
<i>di cui verso parti correlate</i>	911	1.695
Costo del venduto	(178.787)	(160.199)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(4.516)	(12.333)
Risultato operativo lordo	44.559	47.361
Spese di vendita e distribuzione	(36.019)	(33.414)
Spese amministrative	(5.730)	(6.133)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(88)	(55)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(67)	(742)
Altri ricavi e proventi	2.947	3.212
Altri costi operativi	(1.426)	(2.265)
Risultato operativo	4.265	8.019
Proventi finanziari	135	103
<i>di cui verso parti correlate</i>	48	-
Oneri finanziari	(1.306)	(1.599)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(12)	(26)
Risultato prima delle imposte	3.094	6.523
Imposte sul reddito	(897)	2.350
Risultato netto	2.197	8.873
Risultato netto per azione base	0,16	0,63
Risultato netto per azione diluito	0,16	0,63

Conto economico complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2022	2021
Risultato netto (A)	2.197	8.873
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	-	-
Effetto fiscale su utili/ (perdite attuariali)	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	2.197	8.873

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto
Al 31 dicembre 2020	28.840	28.114	4.132	61.086
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	4.132	(4.132)	-
Risultato netto	-	-	8.873	8.873
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(263)	-	(263)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(263)	8.873	8.610
Al 30 settembre 2021	28.840	31.983	8.873	69.697
Risultato netto	-	-	(6.579)	(6.579)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	21	-	21
Altri movimenti	-	-	-	-
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	21	(6.579)	(6.558)
Al 31 dicembre 2021	28.840	32.004	2.294	63.137
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	2.294	(2.294)	-
Risultato netto	-	-	2.197	2.197
Al 30 settembre 2022	28.840	34.297	2.197	65.334

Rendiconto finanziario

<i>(In Euro puntuali)</i>	Rendiconto finanziario al 30 settembre	
	2022	2021
Risultato prima delle imposte	3.094	6.523
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	13.690	11.844
Oneri / (proventi) finanziari	1.171	1.496
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(12)</i>	<i>(26)</i>
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.955	19.863
Variazione delle rimanenze	(3.723)	(7.778)
Variazione dei crediti commerciali	(6.703)	(2.495)
Variazione dei debiti commerciali	2.142	11.284
Variazione di altre attività e passività	7.012	(3.495)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(1.509)	3.504
Imposte pagate	(507)	(1.396)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	14.668	19.487
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(2.171)	(3.927)
Investimenti in attività immateriali	(3)	(43)
Disinvestimenti di attività finanziarie	(300)	(0)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(2.474)	(3.971)
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(19.148)	-
Variazione dei debiti finanziari	-	4.410
Rimborsi di passività per leasing	(5.809)	(4.675)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.860)</i>	<i>(2.643)</i>
Interessi netti pagati	(1.171)	(1.496)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(26.128)	(1.761)
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13.933)	13.756
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	57.372	46.822
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>18.399</i>	<i>13.031</i>
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13.933)	13.756
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	43.438	60.578
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>35.977</i>	<i>21.328</i>

Note illustrative

Base di preparazione

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2022 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci intermedi (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note illustrative sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il resoconto intermedio al 30 settembre deve quindi essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Le presenti note illustrative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare, si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti e il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili al 30 settembre 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione della relazione finanziaria annuale chiusa al 31 dicembre 2021, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2022 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti significativi sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2022 e adottabili dalla Società:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2022 e adottabili dalla Società:

- Modifiche allo IAS 37 *"Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract"*, finalizzate a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. L'emendamento chiarisce che nella stima dell'eventuale onerosità di un contratto è necessario considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto, tra cui i costi incrementali e tutti gli altri costi che l'impresa non può evitare in conseguenza della sottoscrizione del contratto.

- Modifiche allo IAS 16 *"Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use"*, volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un'attività, prima che la stessa sia pronta per l'uso previsto, siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione.

- Modifiche all'IFRS 3 *"Reference to the Conceptual Framework"*. Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard.

- Emissione del documento *"Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle"*, contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, ai seguenti principi contabili internazionali: *"IFRS 1 - First-time Adoption of International Financial Reporting Standards"*, *"IFRS 9 - Financial Instruments"*, *"IAS 41 - Agriculture"* ed esempi illustrativi dell'*"IFRS 16 - Leases"*.

Tali emendamenti risultano ad oggi omologati in seguito alla pubblicazione del 02/07/2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23/01/2020 lo IASB ha emesso il documento *"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current"* per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come "correnti" o "non correnti". Più precisamente, le modifiche i) specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività; ii) specificano che le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio non sono rilevanti; iii) chiariscono le situazioni da considerare come liquidazione di una passività. Le modifiche entrano in vigore dal 01/01/2023.

- In data 18/05/2017 lo IASB ha emesso lo standard *"IFRS 17 - Insurance Contracts"* destinato a sostituire l'attuale *"IFRS 4 - Insurance Contracts"*. Il nuovo principio, applicabile dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al 01/01/2023, disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.

- In data 12/02/2021 lo IASB ha emesso il documento *"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies"*.

L'obiettivo degli emendamenti è lo sviluppo di linee guida ed esempi per aiutare le società ad applicare un giudizio di materialità nell'informativa sui principi contabili. Le modifiche all'*IFRS Practice Statement 2* forniscono invece delle indicazioni sulla modalità con la quale applicare il concetto di materialità all'informativa sui principi contabili. Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 01/01/2023.

- In data 12/02/2021 lo IASB ha emesso il documento *"Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates"*. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in merito alla distinzione tra i cambiamenti nelle stime contabili ed i cambiamenti nei principi contabili: i primi sono applicati in modo prospettico a transazioni future e altri eventi futuri, i secondi sono generalmente applicati anche in modo retrospettivo a transazioni passate e altri eventi passati. Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 01/01/2023.

- In data 07/05/2021 lo IASB ha emesso il documento *"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"*. Il documento affronta da un punto di vista pratico in merito all'applicazione dell'esenzione prevista dai paragrafi n. 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che danno origine sia a un'attività che a una passività, al momento della rilevazione iniziale e possono comportare differenze temporanee fiscali dello stesso importo. In base alle modifiche proposte, l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 non si applicherebbe alle operazioni che, al momento dell'esecuzione, diano luogo a importi uguali e compensabili in termini di differenze temporanee tassabili e deducibili. Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 01/01/2023.

La società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista. Gli eventuali impatti sul bilancio d'esercizio derivanti dai nuovi principi/interpretazioni sono tutt'ora in corso di valutazione.

Note al resoconto intermedio al 30 settembre 2022

Criteri e metodologie

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2022 include il prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il prospetto del Conto Economico, il prospetto del Conto Economico complessivo, il prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto ed il prospetto del Rendiconto Finanziario separato della Società e relative Note Illustrative, predisposto sulla base della relativa situazione contabile in conformità ai principi contabili IFRS.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalla Società è identificabile nei seguenti settori operativi: *Milk Products*, *Dairy Products*, e Altri Prodotti. Si evidenzia come tali ultimi tre settori risultino in essere dal 1° gennaio 2021, data di inizio efficacia del contratto di affitto del ramo d'azienda *Milk & Dairy* sottoscritto nel corso del mese di dicembre 2020 con la controllante Newlat Food, già commentato in precedenza.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* della Società per il resoconto intermedio chiuso al 30 settembre 2022, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel Resoconto Intermedio.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2022			Totale resoconto intermedio
	Milk products	Dairy products	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	181.154	31.026	11.167	223.347
EBITDA (*)	14.362	3.258	335	17.955
EBITDA <i>Margin</i>	7,93%	10,50%	3%	8,04%
Ammortamenti e svalutazioni	13.026	237	361	13.623
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	67	67
Risultato operativo	1.336	3.021	(93)	4.265
Proventi finanziari	-	-	135	135
Oneri finanziari	-	-	(1.306)	(1.306)
Risultato prima delle imposte	1.336	3.021	(1.263)	3.894
Imposte sul reddito	-	-	(897)	(897)
Risultato netto	1.336	3.021	(2.161)	2.196
Totale attività	211.760	716	43.439	255.915
Totale passività	109.806	338	80.437	190.581
Investimenti	2.174	-	-	2.174
Dipendenti (numero)	589	72	16	677

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche al 30 settembre 2021 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2021 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* della Società, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel resoconto intermedio di gestione

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2021			Totale resoconto intermedio
	<i>Milk products</i>	<i>Dairy products</i>	Altri prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	172.285	24.624	10.652	207.560
EBITDA (*)	15.872	3.689	302	19.863
EBITDA <i>Margin</i>	9,21%	14,98%	2,69%	9,57%
Ammortamenti e svalutazioni	10.558	251	359	11.168
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	676	676
Risultato operativo	5.314	3.439	(734)	8.019
Proventi finanziari	-	-	103	103
Oneri finanziari	-	-	(1.599)	(1.599)
Risultato prima delle imposte	5.314	3.439	(2.229)	6.523
Imposte sul reddito	-	-	2.350	2.350
Risultato netto	5.314	3.439	121	8.873
Totale attività	208.363	582	57.372	266.769
Totale passività	103.381	213	99.585	197.074
Investimenti	3.970	-	-	3.970
Dipendenti (numero)	534	65	15	614

Attività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	113.991	118.283
Attività per diritto d'uso	8.028	8.852
Attività immateriali	19.770	19.548
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	703	703
Attività per imposte anticipate	1.626	1.098
Totale attività non correnti	145.435	149.881

Si riporta di seguito la descrizione delle principali voci che compongono le attività non correnti.

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 113.991 migliaia (Euro 118.283 migliaia al dicembre 2021). Gli investimenti di periodo ammontano ad Euro 2,2 milioni e si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari effettuati principali nel settore del *Milk products*.

Attività per diritto d'uso

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 8.028 migliaia (Euro 8.852 migliaia al dicembre 2021). Le variazioni evidenziate nella voce attività per diritto d'uso si riferiscono quasi esclusivamente agli effetti derivanti dal contratto d'affitto del ramo d'azienda *Milk & Dairy* sottoscritto con la Newlat Food S.p.A. ed in particolare a quelli connessi alla decisione degli Amministratori di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto di affitto, originariamente in scadenza al 31 dicembre 2022, per l'intero anno solare 2023.

Le ulteriori variazioni, iscritte alla voce investimenti, si riferiscono prevalentemente alla locazione di macchinari impiegati nel processo produttivo.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è pari a Euro 570 migliaia, di cui Euro 350 migliaia si riferisce all'effetto della fusione fra Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e Centro Latte Rapallo avvenuta nel 2013 ed Euro 220 migliaia all'acquisto degli *assets* dell'azienda Lylag.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al 30 settembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Marchi a vita utile indefinita	19.132	19.132
Totale valore netto contabile	19.132	19.132

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce principalmente ai seguenti marchi:

- "Latte Rapallo", "Latte Tigullio", "Centrale del Latte di Vicenza" e "Mukki" per un ammontare complessivo di Euro 19.132 migliaia.

Nel corso del 2022, in linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società ha verificato l'inesistenza di *impairment trigger* specifici con particolare riferimento ai marchi a vita utile indefinita. Pur in assenza di specifici indicatori di *impairment* è stata predisposta una *sensitivity* dell'esercizio di *Impairment Test* svolto nell'ambito del processo di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021 per valutare la recuperabilità dei valori nell'ipotesi di mutamento degli scenari macroeconomici e di mercato rispetto a quelli attesi.

Partecipazioni in imprese collegate

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 1.397 migliaia e si riferiscono esclusivamente alla quota del 24,9% detenuta nella Società Mercafir.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 703 migliaia e comprende principalmente la partecipazione in "Futura S.r.l." per un ammontare pari a Euro 689 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività per imposte anticipate

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 1.626 migliaia (Euro 1.098 migliaia al dicembre 2021). Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali approvati il management ritiene tali crediti recuperabili con gli imponibili fiscali futuri.

Attività correnti

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività correnti		
Rimanenze	23.151	19.428
Crediti commerciali	35.074	28.438
Attività per imposte correnti	793	263
Altri crediti e attività correnti	8.022	10.933
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	1	1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.439	57.372
Totale attività correnti	110.480	116.435

Rimanenze

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 23.151 migliaia (Euro 19.428 migliaia al dicembre 2021). Le Rimanenze finali sono in aumento rispetto ai dati al 31 dicembre 2021 per un ammontare complessivo pari ad euro 3,7 milioni per effetto di un incremento delle scorte di magazzino e di un incremento del costo medio di acquisto.

Crediti commerciali

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 35.074 migliaia (Euro 28.438 migliaia al dicembre 2021). L'incremento dei crediti verso clienti al 30 settembre 2022 pari a 6,6 milioni è direttamente legato all'incremento del fatturato fatto registrare nel corso dei primi nove mesi del 2022.

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. Il totale dei Crediti è esposto al netto del fondo svalutazione stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

Attività e passività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 793 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2021.

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 1.305 migliaia in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto del rilevamento delle imposte di periodo.

Altri crediti e attività correnti

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 8.022 migliaia (Euro 10.933 migliaia al dicembre 2021). La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 43.439 migliaia (Euro 57.372 migliaia al dicembre 2021). Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da conti correnti bancari a vista. Per quanto riguarda il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto si rimanda a quanto riportato sull'andamento della gestione nel presente documento.

Al 30 settembre 2022 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle sopracitate disponibilità liquide pari ad Euro 35.977 migliaia sono riconducibili ai rapporti di tesoreria centralizzata con la controllata diretta Newlat Food. Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dell'esercizio in esame.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 settembre 2022, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 28.840.041,20, suddiviso in n. 14.000.020 azioni ordinarie senza valore nominale.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto i movimenti al 30 settembre 2022 sono relativi esclusivamente alla rilevazione del risultato netto complessivo del periodo per Euro 2.197 migliaia ed alla destinazione a riserve dell'Utile realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Passività non correnti

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	6.942	7.486
Fondi per rischi e oneri	1.249	1.183
Passività per imposte differite	5.709	5.566
Passività finanziarie non correnti	49.784	59.404
Passività per leasing non correnti	4.457	4.058
Totale passività non correnti	68.141	77.697

Fondi relativi al personale

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta ad Euro 6.942 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 7.486 migliaia) dovuto principalmente alla diminuzione del personale dipendente dovuto a dimissioni e pensionamenti.

Fondi per rischi e oneri

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 1.249 migliaia (Euro 1.183 migliaia al dicembre 2021). I fondi per rischi ed oneri al 30 settembre 2022 si riferiscono principalmente al fondo indennità clientela agenti che rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della Società nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Passività per imposte differite

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 5.709 migliaia (Euro 5.566 migliaia al dicembre 2021). Le passività per imposte differite si riferiscono principalmente all'allocatione dei plusvalori derivanti dall'operazione di acquisizione di Centrale del Latte Toscana, alla valutazione al *fair value* dei marchi Mukki, Rapallo-Tigullio e Vicenza e alla valutazione al *fair value* del terreno della Centrale del Latte.

Passività finanziarie non correnti

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 49.784 migliaia (Euro 59.404 migliaia al dicembre 2021). Le passività finanziarie non correnti si riferiscono alla quota non corrente dei finanziamenti stipulati dalla Società.

La verifica del rispetto dei *covenants* viene effettuata sui dati annuali al 31 dicembre.

La Società ritiene che con probabile certezza tali *covenants* saranno rispettanti per l'esercizio in corso.

Per un'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Passività per leasing non correnti

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 4.457 migliaia (Euro 4.058 migliaia al dicembre 2021). Tale voce accoglie il debito finanziario correlato ai valori di diritto d'uso iscritti nell'attivo immobilizzato.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2021 è riconducibile principalmente agli effetti del rinnovo del contratto d'affitto del ramo d'azienda *Milk & Dairy*, sottoscritto con la controllante Newlat Food per un ulteriore anno (data scadenza 31 dicembre 2023).

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

Non sono presenti quote di debito superiore ai 5 anni.

Passività correnti

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 settembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Passività correnti		
Debiti commerciali	72.023	69.881
Passività finanziarie correnti	30.653	40.181
Passività per leasing correnti	5.356	6.419
Passività per imposte correnti	1.305	-
Altre passività correnti	13.102	9.001
Totale passività correnti	122.440	125.482

Debiti commerciali

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 72.023 migliaia (Euro 69.881 migliaia al dicembre 2021). I debiti commerciali si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l'acquisto di merci destinate alla commercializzazione. Non si segnalano particolari variazioni nei tempi di pagamento verso i fornitori.

Passività finanziarie correnti

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 30.653 migliaia (Euro 40.181 migliaia al dicembre 2021). Le passività finanziarie correnti si riferiscono alle scadenze entro 12 mesi relative ai finanziamenti a medio lungo termine ed all'utilizzo delle linee di credito per anticipi fatture. Per un'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Passività per leasing correnti

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 5.356 migliaia (Euro 6.419 migliaia al dicembre 2021). Tale voce accoglie il debito finanziario a breve termine correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

Altre passività correnti

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a Euro 13.102 migliaia (Euro 9.001 migliaia al dicembre 2021). Le Passività correnti diverse sono costituite prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale o enti previdenziali.

Conto economico

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per un'analisi più omogenea della situazione economica della Società.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile del periodo attribuibile agli azionisti della Società diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>(in Euro puntuali)</i>	Al 30 settembre	
	2022	2021
Utile dell'esercizio di pertinenza della Società in Euro migliaia	2.197	8.873
Media ponderata delle azioni in circolazione	14.000	14.000
Utile per azione (in Euro)	0,16	0,63

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La Società intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Food S.p.A. e Newlat Group SA, rispettivamente società controllante diretta indiretta;
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate (**"Società sottoposte al controllo delle controllanti"**).

Controversie, passività potenziali ed attività potenziali

La Società è parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per la Società passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano inoltre sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 30 settembre 2022.

Torino 11 novembre 2022

Angelo Mastrolia
Presidente del CDA

Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Fabio Fazzari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Torino 11 novembre 2022

Angelo Mastrolia
Presidente del CDA

Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari